



COMUNE DI PESCARA

ATTO DI DETERMINAZIONE

Numero del Registro settoriale delle determinazioni: 76 del 08/11/2022
Numero del Registro generale delle determinazioni: 2134 del 08/11/2022

Oggetto: APPROVAZIONE AVVISO PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE DI PROGETTI PER IL PROGRAMMA DI SUPPORTO ALLE TECNOLOGIE EMERGENTI – ASSE I (CASA DELLE TECNOLOGIE EMERGENTI - AVVISO MISE DEL 17/10/2022)

Ufficio proponente: Servizio CED, Sicurezza, Protezione Dati e Innovazione Processi

Settore proponente: Settore Transizione Digitale e Demografici

Responsabile del Settore: Dott. Paolo Santucci

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), con delibera n. 61 del 25 ottobre 2018, recante «Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano di investimenti per la diffusione della banda ultra larga (delibere n. 65 del 2015, n. 6 del 2016, n. 71 del 2017 e n. 105 del 2017)», al punto c), assegna *“un importo complessivo fino a 45 milioni di euro per progetti di sperimentazione, ricerca applicata e trasferimento tecnologico, anche in collaborazione con gli enti territoriali, relativi alle tecnologie emergenti, quali blockchain, intelligenza artificiale, internet delle cose, collegate allo sviluppo delle reti di nuova generazione”*;
- con Decreto del 26 marzo 2019, come modificato dal Decreto del 5 giugno 2019, il Ministero dello Sviluppo Economico-MiSE ha approvato il “Programma di supporto tecnologie emergenti (FSC 2014-2020) del Piano investimenti per la diffusione della banda larga ai sensi della lettera c) della delibera CIPE 61/2018” che prevede, all’Asse I, l’intervento “Casa delle Tecnologie Emergenti” da realizzare *“scegliendo tra i Comuni oggetto di sperimentazione 5G”*;
- con Decreto Ministeriale del 12 agosto 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 228 del 29 settembre 2022, il Ministero dello Sviluppo Economico-MiSE ha inteso promuovere sul territorio nazionale la realizzazione delle c.d. Case delle Tecnologie Emergenti in continuità con quanto già avviato con il suddetto Decreto Ministeriale del 26 marzo 2019, con lo scopo di supportare progetti di ricerca, sperimentazioni e trasferimento tecnologico finalizzato allo sviluppo di prodotti, processi, servizi e modelli di business ed organizzativi relativi alle tecnologie emergenti applicate in particolare alle industria dell’audiovisivo, alle infrastrutture, alla mobilità, alle industrie creative, alla robotica industriale, basati sull’uso e sullo sviluppo delle reti mobili ultra veloci (5G) e di nuova generazione (6G);
- gli interventi di cui al suddetto decreto sono rivolti ai Comuni, quali soggetti beneficiari, nei quali è presente una rete a banda ultralarga in tecnologia mobile 5G, in qualità di capofila di un partenariato composto da Università e/o Centri di ricerca italiani e imprese, PMI e/o start up costituite italiane o con una sede operativa sul territorio italiano. Il partenariato dovrà sviluppare progetti di ricerca, sperimentazione e trasferimento tecnologico all’interno della Casa delle Tecnologie Emergenti, finalizzati a coniugare le competenze scientifiche dell’Università e dei Centri di ricerca con le esigenze del tessuto imprenditoriale e dei settori che si ritengono strategici al fine di aumentare la competitività dei territori. L’obiettivo è quello di offrire uno spazio fisico e le risorse necessarie per sviluppare idee di impresa, sperimentare nuove tecnologie, sostenere la creazione di startup e trasferire le tecnologie e le competenze verso le PMI;
- gli interventi sono finanziati per un ammontare massimo di 80 milioni di euro a valere sulle somme residuali del Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 di cui alla Delibera

CIPESS n.9/2021 che approva il Piano di sviluppo e coesione del Ministero dello sviluppo economico;

- con Avviso pubblico del 17/10/2022, in attuazione del succitato Decreto Ministeriale del 12 agosto 2022, il MiSE ha indetto una procedura selettiva delle proposte progettuali per la realizzazione di Case delle tecnologie emergenti da parte dei Comuni, quali soggetti beneficiari:
 - a) Per “Casa delle Tecnologie Emergenti” si intende un centro di trasferimento tecnologico che coniuga le competenze scientifiche delle Università e dei Centri di Ricerca con le esigenze del tessuto imprenditoriale per l’applicazione e la diffusione delle tecnologie emergenti grazie allo sviluppo delle reti mobili ultra veloci (5G) ed alla ricerca sulle reti mobili di nuova generazione (6G) attraverso: la realizzazione di progetti di ricerca e sperimentazione finalizzati ad ampliare l’offerta di servizi e/o a migliorare quelli esistenti nel territorio;
 - b) l’accelerazione di *start-up* e il sostegno al trasferimento tecnologico verso le imprese.

Per “tecnologie emergenti” si intende *Blockchain*, Intelligenza Artificiale, Realtà aumentata, virtuale ed immersiva, *Internet of Things* (IoT) e tecnologie quantistiche, il cui uso è subordinato alla disponibilità delle reti mobili ultra veloci (5G) ed allo sviluppo delle reti mobili di nuova generazione (6G);

- il succitato Avviso, in coerenza con il Decreto Ministeriale del 12 agosto 2022, è rivolto alla partecipazione delle amministrazioni comunali sul cui territorio sia presente una rete a banda ultra larga in tecnologia mobile 5G, quali soggetti beneficiari ed in qualità di capofila di un partenariato, di durata pari o superiore a quella del progetto, costituito con almeno un soggetto appartenente ad ognuna delle seguenti categorie:
 - a) Università pubbliche e private e/o Enti e Centri di Ricerca pubblici o privati;
 - b) Imprese, PMI e/o start up costituite, italiane o estere, con una sede operativa sul territorio italiano.
- La dotazione finanziaria complessiva, a valere sulle risorse del Piano di Sviluppo e Coesione 2014- 2020, approvato con Delibera del CIPESS n. 9/2021, è pari a euro 80.000.000,00 (ottanta milioni).
- Le proposte progettuali dovranno avere un importo minimo pari a 8 milioni di euro e un massimo pari a 15 milioni di euro, a valere sulla dotazione finanziaria prevista dal succitato Avviso.
- Le attività previste dal Progetto dovranno essere completate entro il termine di due anni dalla stipula della Convenzione tra MiSE e Comune aggiudicatario, come previsto dall’Avviso MiSE.

CONSIDERATO CHE:

- è in corso l’elaborazione da parte dell’Amministrazione di una proposta progettuale in risposta all’Avviso pubblico emanato dal MiSE;

- la partecipazione alla selezione vede l'Amministrazione nel ruolo di capofila di un partenariato, di durata pari o superiore a quella del progetto, costituito con almeno un soggetto appartenente ad ognuna delle seguenti categorie:
 - a) Università pubbliche e private e/o Enti e Centri di Ricerca pubblici o privati;
 - b) Imprese, PMI e/o start up costituite, italiane o estere, con una sede operativa sul territorio italiano.
- sarà oggetto di valutazione la presenza nel partenariato di soggetti appartenenti ai Centri di competenza nazionali ad alta specializzazione selezionati dal MiSE. Sarà oggetto di valutazione anche la presenza nel partenariato e la collaborazione con le Case delle Tecnologie già realizzate nei Comuni di Bari, L'Aquila, Matera, Prato, Roma, Torino, che comunque non potranno essere destinatari delle risorse finanziarie per lo sviluppo delle progettualità già in essere e le attività in corso di attuazione da parte delle stesse;

VALUTATO che il Comune di Pescara, in possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso del MiSE, intende partecipare alla selezione in qualità di capofila di un partenariato costituito con almeno un soggetto appartenente ad ognuna delle categorie ivi indicate;

PRESO ATTO della conseguente necessità di procedere alla individuazione dei propri partners per la partecipazione alla selezione di proposte progettuali da parte delle amministrazioni comunali ai sensi del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 12/08/2022 per la realizzazione delle c.d. Case delle Tecnologie Emergenti;

RITENUTO, al fine di individuare la platea dei potenziali partners, nel rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza, di procedere ad una indagine rivolta alle seguenti categorie di soggetti, previste dal succitato Avviso pubblico del MiSE:

- a) Università pubbliche e private e/o Enti e Centri di Ricerca pubblici o privati;
- b) Imprese, PMI e/o start up costituite, italiane o estere, con una sede operativa sul territorio italiano;

allo scopo di individuare i propri partners per la presentazione della proposta progettuale per la realizzazione di una Casa delle Tecnologie Emergenti nella Città di Pescara, previa valutazione dell'appartenenza alle categorie previste (Università, Enti e Centri di Ricerca – Imprese, PMI e/o start up costituite, italiane o estere, con una sede operativa sul territorio italiano) e della coerenza con i temi dell'Avviso pubblico MiSE in base alle caratteristiche costitutive e alle attività principali.

DATO ATTO CHE:

- sono esclusi come beneficiari dall'Avviso del MiSE i soggetti aggiudicatari dei finanziamenti oggetto dell' "Avviso pubblico per la selezione di progetti proposti da parte delle amministrazioni comunali indicate nell'Asse I del Programma di supporto tecnologie emergenti (FSC 2014- 2020) del Piano investimenti per la diffusione della banda larga – delibera CIPE n. 61/2018, lettera c), ai sensi del Decreto Ministeriale del 26 marzo 2019 e successive modifiche ed integrazioni" nonché i soggetti aggiudicatari dei finanziamenti oggetto dell' "Avviso pubblico per la selezione di progetti per la sperimentazione e ricerca applicata da ammettere al finanziamento secondo quanto

indicato nell'Asse II del Programma di supporto tecnologie emergenti (FSC 2014-2020) del Piano investimenti per la diffusione della banda larga – delibera CIPE n. 61/2018, lettera c), ai sensi del Decreto Ministeriale del 26 marzo 2019 e successive modifiche ed integrazioni”;

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000;
- la Legge n. 241/1990;
- lo Statuto Comunale;
- il Patto di Integrità del Comune di Pescara, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 22/01/2015;
- il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013;
- il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Pescara, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 1007/2021 del 29/12/2021;
- il vigente Piano Nazionale Anticorruzione;
- il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Programma della Trasparenza del Comune di Pescara;

RICHIAMATI:

- il Regolamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione di G.C. 531 del 08/08/2019;
- la deliberazione di G.C. n. 42 del 29/01/2021 con la quale è stata approvata la nuova Macrostruttura dell'Ente;
- il decreto del Direttore Generale n. 7 del 05/02/2021 con cui è stata approvata la Microstruttura dell'Ente e relative declaratorie;
- la deliberazione di G.C. n. 52 del 05/02/2021 con cui si è preso atto della Microstruttura dell'Ente e relativo funzionigramma;
- il decreto sindacale n. 28 del 01/08/2022 con il quale è stato conferito al sottoscritto, incarico dirigenziale per il Settore Transizione Digitale e Demografici, in quanto tale dotato delle funzioni proprie dei dirigenti ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestarne la regolarità e correttezza, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

per le motivazioni e le disposizioni normative richiamate in premessa:

1. di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di stabilire che, al fine di individuare i propri partners per la partecipazione alla selezione di proposte progettuali da parte delle amministrazioni comunali ai sensi del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 12/08/2022 - per la realizzazione delle c.d. Case

delle Tecnologie Emergenti - nel rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza, si procederà ad una indagine rivolta alle seguenti categorie di soggetti, previste dal relativo Avviso pubblico del MiSE, del 17/10/2022:

a) Università pubbliche e private e/o Enti e Centri di Ricerca pubblici o privati;

b) Imprese, PMI e/o start up costituite, italiane o estere, con una sede operativa sul territorio italiano;

che non siano già stati aggiudicatari dei finanziamenti oggetto dell' "Avviso pubblico per la selezione di progetti proposti da parte delle amministrazioni comunali indicate nell'Asse I del Programma di supporto tecnologie emergenti (FSC 2014- 2020) del Piano investimenti per la diffusione della banda larga – delibera CIPE n. 61/2018, lettera c), ai sensi del Decreto Ministeriale del 26 marzo 2019 e successive modifiche ed integrazioni" nonché i soggetti aggiudicatari dei finanziamenti oggetto dell' "Avviso pubblico per la selezione di progetti per la sperimentazione e ricerca applicata da ammettere al finanziamento secondo quanto indicato nell'Asse II del Programma di supporto tecnologie emergenti (FSC 2014-2020) del Piano investimenti per la diffusione della banda larga – delibera CIPE n. 61/2018, lettera c), ai sensi del Decreto Ministeriale del 26 marzo 2019 e successive modifiche ed integrazioni" e che in generale soddisfino i requisiti richiesti nell'Avviso pubblico MiSE del 17 ottobre 2022.

3. Le Organizzazioni saranno selezionate - tra quelle che avranno presentato manifestazione d'interesse nei tempi previsti - in base a criteri di rispondenza ai requisiti e coerenza con le tematiche oggetto dell'Avviso pubblico MiSE, esperienza nella gestione di progetti di ricerca e ricerca applicata, trasferimento tecnologico e generazione di spin-off o start-up, elementi influenzanti il punteggio potenzialmente ottenibile dalla proposta progettuale in base ai criteri di valutazione indicati al paragrafo 10 dell'Avviso pubblico MiSE. In base alle manifestazioni di interesse pervenute ed all'assetto organizzativo della proposta progettuale in corso di elaborazione, sarà possibile selezionare una o più Organizzazioni.

4. di dare atto che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Alessio Zaffiri, in possesso di idonei requisiti, giusta dispositivo dirigenziale prot. n. 0201849/2022 del 08/11/2022

5. di approvare i sotto elencati documenti allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale:

a. schema di Avviso per Manifestazione di interesse;

b. schema Modulo "Allegato A – Manifestazione di interesse per la partecipazione in collaborazione alla selezione di progetti per il Programma di supporto tecnologie emergenti – Asse I (Casa delle Tecnologie Emergenti)";

6. di precisare che:

- l'Amministrazione non è obbligata all'accettazione delle manifestazioni di interesse ricevute e le stesse non sono in alcun modo vincolanti per essa. La partecipazione alla presente procedura non dà diritto alla necessaria partecipazione in alcun progetto

nell'ambito dell'attività del Comune di Pescara, rimane facoltà dell'Amministrazione non procedere se non dovessero sussistere gli elementi di contesto necessari per l'elaborazione di una proposta progettuale.

7. il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
8. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio informatico dell'Ente e, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 50/2016, sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", in applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di stabilire che l'Avviso per Manifestazione di interesse sarà pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Pescara, nonché nella Sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti";
10. di attestare, nel rispetto della Misura Generale 04 del vigente P.T.P.C.T. "*Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi*", che in capo al Dirigente firmatario del presente provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, come introdotto dalla Legge 190/2012, e del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Pescara;
11. di dare atto - ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge n. 241/1990 - che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR, nei termini e nei modi previsti dalla legge;
12. di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del DLgs 267/2000.

IL DIRIGENTE
SANTUCCI PAOLO
(atto sottoscritto digitalmente)